

Avv. Maria FARINA

Via Largo Conservatorio vecchio 1/3 – 84121 Salerno

Tel: 089.25.83436 – e-mail avvocatofarina@starnet.it

Mail pec: consorziocomunibacinosalerno2rr.ss.uu.inliquidazione@pec-gestorecrisi.it

OGGETTO: Richiesta precisazione del credito

Comunicazione termine presentazione delle domande

Termine comunicazione stato passivo

Procedimento n : 8/2020 Tribunale di Salerno

Liquidazione del patrimonio ex art 14 ter Legge 3/2012 –

Delegato: Dott. Giorgio Jachia

Liquidatore: Avv. Maria Farina

PEC: consorziocomunibacinosalerno2rr.ss.uu.inliquidazione@pec-gestorecrisi.it

Con la presente si porta a conoscenza che il Tribunale di Salerno, con provvedimento del 24.07.2020, ha aperto la procedura Liquidazione del patrimonio ex art 14 ter L. 3/12 a carico del CONSORZIO COMUNI BACINO SALERNO 2 PER LO SMALTIMENTO RR.SS.UU. IN LIQUIDAZIONE, Giudice Delegato Dott. Giorgio Jachia e Liquidatore il sottoscritto.

Al fine di consentire la formazione dello stato passivo, si chiede la precisazione del credito con relativa domanda di partecipazione da depositarsi entro e non oltre la data del 03.07.2021 (termine di chiusura fissato per la presentazione delle domande di partecipazione) nonché contestualmente si comunica che il termine fissato per la comunicazione dello stato passivo è il 03.02.2022, giusta autorizzazione resa dal competente G.D. in data 31.03.2021.

La domanda per partecipare alla liquidazione, per la restituzione o rivendicazione di beni mobili e immobili, si propone anche personalmente dalla parte o da un legale fornito di procura, ed è formato ai sensi degli articoli 21, comma 2, ovvero 22, comma 3, del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e successive modificazioni.

Avv. Maria FARINA

Via Largo Conservatorio vecchio 1/3 – 84121 Salerno

Tel: 089.25.83436 – e-mail avvocatofarina@starnet.it

Mail pec: consorziocomunibacinosalerno2rr.ss.uu.inliquidazione@pec-gestorecrisi.it

Il ricorso va trasmesso al sottoscritto Liquidatore all'indirizzo di posta elettronica certificata consorziocomunibacinosalerno2rr.ss.uu.inliquidazione@pec-gestorecrisi.it.

Il ricorso dovrà contenere a norma dell'art. 14-septies della legge 27 gennaio 2012 n. 3 e successive modificazioni: 1. l'indicazione della procedura cui si intende partecipare e le generalità del creditore; 2. la determinazione della somma (capitale e relativi interessi) che si intende insinuare al passivo ovvero la descrizione del bene di cui si chiede la restituzione o la rivendica (petitum); 3. la succinta esposizione dei fatti e degli elementi di diritto che costituiscono la ragione della domanda (causa petendi); 4. l'eventuale indicazione di un titolo di prelazione vantato, nonché la descrizione del bene sul quale la prelazione si esercita, se questa ha carattere speciale; 5. documenti giustificativi del diritto vantato 6. l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, al quale ricevere tutte le comunicazioni relative alla procedura, le cui variazioni è onere comunicare al Liquidatore. Ai creditori che vantano anche diritti sulle cose mobili o immobili dell'indebitato, si consiglia la presentazione di domande separate per l'ammissione del credito al passivo, e per la rivendica o la restituzione.

Lo scrivente Liquidatore rimane a disposizione per fornire, a mezzo e-mail o fax, che cortesemente e tempestivamente Vorrete comunicare, tutte quelle utili notizie necessarie per consentire di depositare una tempestiva, puntuale e valida domanda di ammissione.

Cordiali saluti.

Il Liquidatore

Avv. Maria Farina